

Musei e contesti, primo volume della collana *Le Età del Museo*, presenta sedici contributi articolati in quattro sezioni tematiche. La prima, dedicata al ruolo del museo nella costruzione delle identità culturali e nazionali, indaga il rapporto tra istituzioni, memoria civica e processi di definizione identitaria. La seconda esplora l'apporto del collezionismo privato alle memorie locali e alla formazione dei patrimoni museali, mettendo in luce reti, dinamiche di trasferimento e sedimentazioni culturali spesso rimaste ai margini della storiografia. La terza sezione affronta gli allestimenti storicizzati e i riallestimenti, dimostrando come mostre e musei abbiano contribuito a delineare narrazioni critiche e storiografiche e come le scelte espositive e di presentazione influenzino la percezione del dato materiale. La quarta, infine, si concentra su musei, comunità e politiche culturali, interrogandosi sulle trasformazioni più recenti dell'istituzione museale, alla luce delle sfide poste dalla partecipazione, dall'inclusione e dalla ridefinizione del suo ruolo sociale.

Questi quattro percorsi, pur distinti, convergono nel dimostrare come la storia del museo non sia soltanto la storia di edifici, collezioni o dispositivi espositivi, ma anche la storia delle narrazioni e dei significati che il museo produce, trasmette e negozia nel tempo.

La collana *Le Età del Museo* nasce con l'obiettivo di indagare, in prospettiva storica e critica, le molteplici trasformazioni del museo, istituzione culturale oggi pienamente considerata un servizio pubblico non neutrale, che ha come destinatario la comunità nella sua più ampia accezione e che con essa interagisce attraverso allestimento, comunicazione e funzioni.

Il titolo allude alla necessità di individuare, analizzare e riconoscere fasi, ridefinizioni, rinegoziazioni continue: *Età*, appunto, che hanno segnato il rapporto tra collezioni, pubblici, istituzioni, professioni e società e che non si sviluppano nel tempo secondo un lineare andamento cronologico, ma emergono anche isolatamente, in risposta a diverse istanze, intrecciandosi o sommandosi prima di giungere a una chiara definizione complessiva.

0,00 €



MUSEI E CONTESTI

PALUMBI

MUSEI e CONTESTI

a cura di

Vanda Lisanti, Caterina Paparello, Marta Vitullo



1

LE ETÀ DEL MUSEO

1

PALUMBI

In copertina

La Saggezza, allora attribuita a Bartolomeo Bellano, allestimento alla mostra *Venetian Bronzes of the Renaissance* alla presenza di due giovani visitatori, 1968, Texas, University Art Museum di Austin (© Archivio Storico del Museo Correr), diritti assolti.

Musei e contesti

a cura di

Vanda Lisanti, Caterina Paparello, Marta Vitullo

PALUMBI

Musei e contesti a cura di Vanda Lisanti, Caterina Paparello, Marta Vitullo

Collana editoriale *Le età del Museo*, 1

Collana diretta da

Patrizia Dragoni Patrizia, Università degli Studi di Macerata

Vanda Lisanti, Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

Ilaria Miarelli Mariani, Musei Civici di Roma Capitale

Caterina Paparello, Ca' Foscari, Università di Venezia

COMITATO SCIENTIFICO

Nadia Barrella, Ivana Bruno, Raffaele Casciaro, Jeffrey Collins, Walter Cupperi, Alexander Debono, Maria Beatrice Failla, Giovan Battista Fianza, Marta Nezzo, Chiara Piva, Massimiliano Rossi, Federica Santagati, Giuliana Tomasella, Arnold Witte, Dorina Xheraj Subashi, Giulio Zavatta.

COORDINAMENTO EDITORIALE: Vanda Lisanti, Caterina Paparello, Marta Vitullo.

COMITATO EDITORIALE: Vanda Lisanti, Andrea Paolini, Caterina Paparello, Marina Sabatini, Davide Spagnolotto, Nicola Urbino, Marta Vitullo

UN'INIZIATIVA SOSTENUTA DA:

Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, Ca' Foscari Università di Venezia

Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali, Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo, Università degli Studi di Macerata

Le Età del Museo

Trasparenza della valutazione: i contributi in numeri collettanei e i volumi monografici sono sottoposti a doppio referaggio anonimo.

Dichiarazione etica: la collana adotta le linee guida ispirate alle raccomandazioni del COPE (Committee on Publication Ethics).

Transparency of evaluation

All articles are subject to anonymous peer-review by one or more reviewers.

Ethics statement

The books series adopts the guidelines and recommendations of COPE (Committee on Publication Ethics).

Tutti i diritti letterari e artistici sono riservati. I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi. L'editore resta a disposizione degli eventuali aventi diritto.

© Università degli Studi di Macerata

ISBN: 978-88-7298-591-5

Editato da EDIZIONI PALUMBI

Via P. Taccone, 12 • 64100 Teramo

Tel. 0861.558003 • 0861.596097

www.edizionipalumbi.it • info@edizionipalumbi.it

Stampato da Mastergrafica S.r.l.

Anno di pubblicazione 2026

Indice

Nota di presentazione. Le ragioni di una collana
Patrizia Dragoni, Vanda Lisanti,
Ilaria Miarelli Mariani, Caterina Paparello IX

Introduzione
Patrizia Dragoni, Vanda Lisanti,
Ilaria Miarelli Mariani, Caterina Paparello, Marta Vitullo XI

SEZIONE 1

Identità culturali e nazionali attraverso il museo

Identità nazionale prima di nazione: gli allestimenti
della Protomoteca Capitolina dalla Restaurazione all'Unità
Vanda Lisanti 17

Gaetano Gemmellaro, Francesco Anca and Enrico Pirajno:
three patriots and a proposal for a new national museum
in post-Unification Palermo (1861)
Antonino Crisà 33

La National Gallery of Art di Washington e le donazioni
della Fondazione Kress: pratiche museali e strategie
per una storia dell'arte italiana negli Stati Uniti
Ilaria Serati 63

SEZIONE 2

L'apporto del collezionismo privato nelle memorie locali
e nella costituzione di patrimoni museali

- Collezionismo privato di fine Ottocento: riviste e cataloghi d'asta
come file rouge della storiografia napoletana
Nadiaclara Trigari 81
- Da memoria privata a patrimonio cittadino: la collezione orientale
di Giovanni Tomasoni
Federica Bosio 95
- Il Manifesto culturale dei Cascella: dalle esposizioni temporanee
alla raccolta museale di Pescara
Marta Vitullo 115
- Una poliedrica raccolta veneziana tra amicizie, mostre e musei.
Note su Nino Barbantini collezionista
Priscilla Manfren 133
- «Figlio di Trieste irredenta». Note sulla collezione
di Eugenio Garzolini dalla fototeca "Antonio Morassi" di Ca' Foscari
Caterina Paparello 153

SEZIONE 3

Allestimenti storicizzati e riallestimenti
nel rapporto tra mostre, musei e storiografia artistica

- Sfortuna critica dell'antica quadreria Thorvaldsen a Copenaghen:
dal primo display dei dipinti all'asta del 1849
Sara Tonni 185
- «Better without frame»: Giovanni Bellini on display (1949-1959)
Flavia Crisciotti 203

Nel segno della circolarità. L'allestimento del Piccolo Museo Marino Marini alla Galleria d'Arte Moderna di Milano, 1973-1984 <i>Veronica Locatelli</i>	233
Le mostre di archeologia delle catacombe in Italia ed Europa (1870-1940) <i>Chiara Cecalupo</i>	253
La mostra Bronzetti del Rinascimento al Museo Correr (1966): echi scarpiani ed esiti critici, con un intermezzo americano <i>Valeria Paruzzo</i>	277

SEZIONE 4

Musei, comunità e politiche culturali

Can a museum be exorcised? The Palais de Tokyo's Part maudite <i>Nicolas Heimendinger, Béatrice Joyeux-Prunel</i>	307
"Learning in Public", per un vero "museo attivista". Il caso di Scaffold al Walker Art Center <i>Yasmin Riyahi</i>	331
Storicizzare gli allestimenti di moda per nuove prospettive museali <i>Irene Calvi</i>	349

APPARATI

Bibliografia	369
Abbreviazioni archivistiche	453
Abstract in inglese	455

Le ragioni di una collana

La collana *Le Età del Museo* nasce con l'obiettivo di indagare, in prospettiva storica e critica, le molteplici trasformazioni del museo, istituzione culturale oggi pienamente considerata un servizio pubblico non neutrale, che ha come destinatario la comunità nella sua più ampia accezione e che con essa interagisce attraverso allestimento, comunicazione e funzioni.

Il titolo allude alla necessità di individuare, analizzare e riconoscere fasi, ridefinizioni, rinegoziazioni continue: *Età*, appunto, che hanno segnato il rapporto tra collezioni, pubblici, istituzioni, professioni e società e che non si sviluppano nel tempo secondo un lineare andamento cronologico, ma emergono anche isolatamente, in risposta a diverse istanze, intrecciandosi o sommandosi prima di giungere a una chiara definizione complessiva.

A partire dal contenuto, le collezioni che ne costituiscono il patrimonio e ci conducono a risalire indietro nel tempo, spesso di diversi secoli per rintracciare l'origine e la formazione delle raccolte, fino ai dibattiti contemporanei sulla funzione sociale del museo, la collana intende favorire uno sguardo plurale e interdisciplinare, capace di leggere l'istituzione museale attraverso l'intersezione tra processi storici, strumenti critici e responsabilità civiche.

Ampio è pertanto il ventaglio di temi che la collana accoglie: dagli allestimenti storicizzati ai riallestimenti contemporanei, dai rapporti

tra mostre, musei e storiografia alle pratiche di ricezione, dal ruolo del collezionismo privato nella costruzione di saperi critici e identità locali agli incroci tra musei, stampa e media, fino all'osservazione delle professioni museali e dello sguardo dei pubblici. Tale apertura vuole intercettare la crescente domanda di approfondimento proveniente da un settore che, in Italia come all'estero, vive una fase di vivace rinnovamento.

Il panorama italiano degli studi museologici, infatti, è oggi particolarmente dinamico: negli ultimi vent'anni si sono moltiplicate iniziative scientifiche, convegni, percorsi accademici e progetti dedicati alla museologia storica e teorica; tuttavia mancano spazi dedicati a dare voce a quella nuova generazione di studiosi e studiose che si confrontano con il dispositivo museale, raccogliendo contributi originali, fondati su ricerche d'archivio e su percorsi documentari spesso dispersi o inediti.

La collana auspica quindi di offrire una piattaforma di confronto aperta e plurale, capace di accogliere nuove ricerche, nuove sensibilità e nuovi linguaggi critici. Ogni volume intende contribuire alla costruzione di una storiografia del museo, che sia al tempo stesso rigorosa e innovativa, consapevole della ricchezza della tradizione italiana e attenta alle trasformazioni che ridefiniscono il ruolo del museo nel mondo contemporaneo. Se da un lato persiste difatti il peso di un' eredità storiografica di carente nazionale - dalla lunga storia del restauro e della tutela ai grandi allestimenti del secondo Novecento, dalla lezione di Brandi ai maestri della museografia - dall'altro emergono esigenze nuove: comprendere le intersezioni con le scienze sociali, con gli studi culturali, con la digitalizzazione e con i processi di partecipazione attiva dei pubblici; arricchire il confronto con modelli internazionali; includere storie e contesti finora marginalizzati, per aprire spazi da cui guardare con una prospettiva controdominante, da cui si possano immaginare e attivare nuovi scenari, in un processo di trasformazione individuale e collettiva per costruire cultura.

*Patrizia Dragoni, Vanda Lisanti,
Ilaria Miarelli Mariani, Caterina Paparello*